

Scuola primaria

Nella scuola primaria l'espressione della valutazione formativa è una scelta del docente e può avvenire sia in termini numerici che discorsivi, fermo restando l'utilizzo dei voti numerici nella scheda di valutazione secondo la legge. In riferimento ai voti espressi sulla scheda si propone, allo scopo di promuovere l'autostima degli alunni, che non siano attribuiti di norma voti inferiori al sei.

VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
DIECI	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, Completa padronanza della metodologia disciplinare, Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate in diverse situazioni, Brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
NOVE	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari, Rielaborazione personale delle conoscenze, Buona padronanza della metodologia disciplinare, Capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi, Ottima capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi formali. Completa autonomia operativa.

OTTO	<p>Sicura conoscenza dei contenuti e buona rielaborazione delle conoscenze, Comprensione e padronanza della metodologia disciplinare, Capacità di operare collegamenti tra i diversi "saperi" se guidato, Chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa.</p>
SETTE	<p>Conoscenza di gran parte dei contenuti e discreta rielaborazione delle conoscenze, Buon possesso delle conoscenze correlato alla capacità di cogliere relazioni logiche più semplici o talvolta correlato alla difficoltà nell'operare collegamenti tra le stesse, Capacità di risolvere semplici problemi, Adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa.</p>
SEI	<p>Conoscenza degli elementi basilari, parziale padronanza delle conoscenze, Capacità di riconoscere problemi essenziali. Limitata capacità espositiva, uso di un linguaggio semplice. Parziale autonomia operativa.</p>

Si ritiene che il compito prioritario della scuola sia riparare, compensare, motivare e creare il senso di appartenenza ad una comunità, all'interno della quale tutti gli alunni hanno pari diritti e pari opportunità, dove la diversità è considerata un valore e dove ognuno può contribuire con le proprie peculiarità. Con la valutazione espressa in decimi gli alunni potrebbero associare il voto numerico ad un giudizio delle loro capacità, al loro rendimento e quindi al valore della loro persona. "Il voto in decimi non apre un processo, ma lo chiude" (Luigi Guerra, Preside Scienze della Formazione, Bologna)

I docenti della scuola primaria Longhena non utilizzano i voti in decimi nella valutazione quotidiana di compiti, esercizi, test; ritengono di assegnarli nel documento di valutazione affiancandoli, ove è necessario, con giudizi sintetici in forma descrittiva che inquadrino meglio gli aspetti della valutazione del singolo alunno, evitando l'uso dei livelli più bassi del voto numerico, per non bloccare, in questa fase dell'età evolutiva, la motivazione all'apprendimento, l'autostima e una crescita equilibrata dei bambini.

Si auspica che per la scuola primaria riparta a livello nazionale una ricerca/studio sulla valutazione che coinvolga il mondo della scuola, dell'università, della ricerca, che approfondisca e rifletta su questi temi e che riporti la scuola in sintonia con le problematiche della società in cui si colloca.

Gli indicatori relativi alle singole discipline e alla valutazione sul livello globale di maturazione dell'alunno sintetizzano le scelte educative e didattiche della scuola.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO APPRENDIMENTI

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2, D.Lgs n. 62/2017)

Sviluppo personale	L'impegno personale è:	COSTANTE, RIGOROSO ED EFFICACE
		COSTANTE E ADEGUATO
		GENERALMENTE ADEGUATO
		SCARSO/INCOSTANTE/DISCONTINUO
	La partecipazione è:	ATTIVA, PERTINENTE, FAVORISCE L'ARMONIA DELLA CLASSE
		SOLITAMENTE ATTIVA
		NON SEMPRE ATTIVA/ DA SOLLECITARE
		PASSIVA/ POCO ADEGUATA
	L'interesse è:	VIVACE E MOLTEPLICE
		CONTINUO/COSTANTE
		DISCONTINUO, LIMITATO A SPECIFICI ARGOMENTI
		SCARSO/POCO ADEGUATO
Il grado di autonomia personale è:	ELEVATO	
	SODDISFACENTE/ADEGUATO	
	DA MIGLIORARE	
	POCO ADEGUATO	
Apprendimento	La capacità di organizzarsi nel lavoro è:	PRODUTTIVA ED EFFICACE
		PIENAMENTE ADEGUATA
		PARZIALMENTE ADEGUATA
		E' ANCORA DA SUPPORTARE
	gli obiettivi della programmazione disciplinare sono stati:	RAGGIUNTI IN MODO ECCELLENTE
		PIENAMENTE RAGGIUNTI
		RAGGIUNTI
		COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI
		PARZIALMENTE RAGGIUNTI
		NON ANCORA RAGGIUNTI

